

**COMUNE DI ROSOLINI**  
**(Libero Consorzio comunale di Siracusa)**

Prot. n.                      del

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione e degli atti propedeutici e/o connessi, esercizio finanziario 2019/2021 – Intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.- D.D.G. n. 319/S3 del 26.07.2019 – Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..  
AVVISO AD ADEMPIERE.**

Comune di Rosolini  
Protocollo Generale  
N. 0028736 del 17-10-2019



**Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale**

**Ai Sigg. Consiglieri Comunali**

**Al Sig. Segretario Generale**

**e, p. c.:**

**Al Sig. Sindaco**

**Al Responsabile del  
Servizio Finanziario**

**All'Organo di Revisione  
Economico-Finanziaria  
SEDE**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** il D.D.G. n. 319/S3 del 26.07.2019, notificato il 27.08.2019, in allegato alla nota prot. n. 23429, con il quale lo scrivente dott. Giovanni Cocco, Funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, è stato nominato Commissario ad acta presso questa Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., al fine di curare gli adempimenti relativi all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021 e degli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni di legge;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 23430 del 27.08.2019, con la quale, al fine di porre in essere i necessari e conseguenti provvedimenti commissariali, è stato richiesto di relazionare lo scrivente, in ordine agli adempimenti attivati e/o da attivare da parte di questa Amministrazione comunale, relativamente all'iter approvativo del bilancio di previsione 2019/2021 di cui al richiamato decreto di nomina;

**VISTO** quanto disposto dall'art. 7 del richiamato D.D.G. n. 319 del 26.07.2019, il quale prescrive che *"I poteri dei commissari ad acta sono estesi, a norma dell'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26, ove ricorrano i presupposti di legge, alle ipotesi di cui agli artt. 244 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000."*;

**PRESO ATTO** che dall'esame del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 07.08.2019 e successivamente con la

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 12.09.2019, si palesa inequivocabilmente la condizione di "dissesto finanziario", così come rilevata, fra l'altro, dall'attuale Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione allo stesso Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018;

**CONSIDERATO** che in seno alla richiamata relazione al rendiconto di gestione 2018, predisposta dall'attuale Collegio dei Revisori dei Conti con la nota prot. n. 24542 del 09.09.2019, questi dichiarava che *"per quanto attiene la situazione finanziaria del Comune di Rosolini lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che l'Ente appare, salvo ulteriori fatti e situazioni di effettivo miglioramento che dovessero intervenire nell'immediato, già in "DISSESTO FINANZIARIO"*;

**PRESO ATTO** che già con la nota prot. n. 8031 del 19/03/2019, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, si asseriva l'incapacità per l'Ente di assicurare i servizi essenziali ed il blocco gestionale per mancanza di liquidità;

**ACCERTATO** che, conseguentemente, con la nota prot. n. 10881 del 12.04.2019, a firma congiunta del Segretario Generale, del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario, veniva richiesto all'Organo di revisione di redigere una relazione dettagliata, ai sensi dell'art. 246 del TUEL, ritenendo che la situazione complessiva dell'Ente era assimilabile ad uno stato di default a causa della notevole entità dei debiti fuori bilancio da riconoscere, derivanti da sentenze esecutive, e dalla cronica illiquidità in cui versava l'Ente;

**VISTA** la nota prot. n. 11622 del 19.04.2019, con la quale il precedente Collegio dei Revisori relazionava sulla situazione complessiva dell'Ente già in uno stato di severo squilibrio finanziario;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 25171 del 13.09.2019, a firma congiunta del Segretario Generale, del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario, si richiedeva all'attuale Collegio dei Revisori dei Conti la trasmissione della relazione ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000 attestante le cause che avevano portato l'Ente al dissesto finanziario;

**PRESO ATTO** che il Collegio dei Revisori, in data 30.09.2019, rendeva con la nota prot. n. 26681 la dettagliata relazione che analizzava la situazione - economica e finanziaria dell'Ente, rilevando la presenza delle cause e delle condizioni di cui all'art. 244 del D. Lgs. 267/2000 ed accertando che *"per quanto sopra rappresentato, è evidente che il Comune di Rosolini è in "DISSESTO FINANZIARIO"*;

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 138 del 03.10.2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della relazione del Collegio dei Revisori contabili sulle cause che hanno provocato il dissesto finanziario predisposta ai sensi dell'art. 246 del d.lgs. 267/2000";

**PRESO ATTO** che i fattori e le cause che hanno determinato lo squilibrio, restano quelli indicati alla "Sezione prima - fattori e cause dello squilibrio" del Piano di Riequilibrio approvato dall'Ente con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 4.04.2018, dal che ad oggi esistono nei confronti dell'Ente locale crediti certi, liquidi ed esigibili di terzi cui non si riesce a far validamente fronte nei modi ordinari ed inoltre l'Ente non può garantire l'assolvimento di tutte le funzioni ed i servizi indispensabili, dovendo garantire, fra l'altro, la copertura delle quote di disavanzo e gli accantonamenti per passività potenziali;

**CONSIDERATO:**

1) che ad oggi, quindi, non appare possibile poter presentare per l'approvazione un bilancio preventivo pluriennale che consenta di applicare nel triennio 2019/21 le quote minime dovute di disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2018, suddivise secondo la provenienza nelle seguenti tre parti,: a) quota di disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015; b) quota di disavanzo derivante dalla approvazione del Piano di riequilibrio finanziario

pluriennale; c) ulteriore quota di disavanzo da ripianare secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUEL nel triennio 2019/21;

2) che l'ulteriore quota di disavanzo di cui alla lett. c) del punto precedente, è emerso a seguito di un rigoroso iter seguito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, giusta deliberazione di G. M. n. 54 del 12/04/2019;

3) che in assenza di fondi a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, di cui all'art. 243ter del T.U.E.L., non è stato possibile ridurre in maniera consistente la massa debitoria;

4) che pertanto, nell'interesse generale, appare indifferibile e necessario accertare, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 244 e dall'art. 246 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., la ricorrenza delle condizioni per la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Rosolini;

**CONSIDERATO** che, nel caso di specie, la decisione di dichiarare lo stato di dissesto finanziario non è riconducibile ad una prerogativa e/o scelta discrezionale dell'Ente e del Consiglio comunale in particolare ma, bensì, una determinazione vincolata ed ineludibile, stante l'accertata presenza dei presupposti indicati e disciplinati dalla normativa vigente in materia;

**CONSIDERATO** che l'art. 247 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone, in tali ipotesi, l'avvio del procedimento sostitutivo finalizzato all'approvazione dell'atto obbligatorio in questione;

**CONSIDERATO** che il dispiegamento dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 247 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, previsto dall'art. 7 del D.D.G. n. 319 del 26.07.2019 sopra richiamato, è disciplinato dal combinato disposto degli articoli 109/bis dell'O.R.EE.LL. e 58 della l.r. 1.9.1993 n. 26, che statuisce l'applicazione del predetto art. 109/bis dell'O.R.EE.LL. alle fattispecie relative alla deliberazione del dissesto finanziario da parte degli Enti locali;

**RITENUTO**, quindi, di dovere attivare la procedura prevista dal decreto d'incarico;

**VISTA** la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 65 del 15.10.2019, avente ad oggetto "*Dichiarazione del dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000 del Comune di Rosolini*";

**VISTA** la nota prot. n. 28657 del 17.10.2019, con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha fissato la **convocazione** del Consiglio comunale, **in prima adunanza**, per il **giorno 23 ottobre 2019**, per la trattazione, fra l'altro, al punto 2) dell'o.d.g. la "*Dichiarazione del dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 del Comune di Rosolini*";

**CONSIDERATO** che il ritardo dell'approvazione della Dichiarazione del dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 del Comune di Rosolini potrebbe determinare gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'Ente, aggravando ulteriormente la già precaria e compromessa situazione economico – finanziaria, dal che l'approvazione dell'atto deliberativo di che trattasi risulta essere adempimento obbligatorio, indifferibile ed urgente;

**RITENUTO** di dovere attivare, conseguentemente, la procedura prevista dall'art. 7 del citato decreto d'incarico, nella fattispecie, mediante l'apposito avviso da notificare a tutti i consiglieri comunali;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 244 e seguenti;

**VISTO** il D.Lgs 118/2011 ed i vigenti principi contabili;

## **AVVISA**

i Sigg.ri Consiglieri:

° Che la "*Dichiarazione del dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 del Comune di Rosolini*" dovrà essere approvata nel termine massimo di **5 (cinque) giorni** decorrenti dalla data fissata per la prima seduta del Consiglio Comunale che si terrà in data **23 ottobre 2019**, quindi entro e non oltre il **28 ottobre 2019**;

° Che, decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente provvederà, in via sostitutiva, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 del richiamato D.D.G. n. 319/S3 del 26.07.2019, all'approvazione della "*Dichiarazione del dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 del Comune di Rosolini*" ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 109/bis dell'O.R.EE.LL., 58 della l.r. 1.09.1993 n. 26 e 247 del D.Lgs. n. 267/2000;

°Che l'esercizio dell'azione sostitutiva, con l'adozione della deliberazione commissariale di approvazione della "*Dichiarazione del dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 del Comune di Rosolini*", comporta l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato art. 109/bis dell'O.R.EE.LL. e s.m.i., di sospensione e successivo scioglimento dell'Organo consiliare.

Il Segretario Generale è incaricato di disporre, a norma di legge, la notifica della presente agli interessati, informando lo scrivente Commissario sull'esito della seduta consiliare e comunque sull'avvenuta approvazione, al seguente indirizzo e-mail: **[g.cocco@regione.sicilia.it](mailto:g.cocco@regione.sicilia.it)**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Dott. Giovanni Cocco**

